

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R.15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento

Per conto del
COMUNE DI RIBERA

Capofila del Distretto Socio Sanitario D6
(Ribera, Burgio, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Lucca Sicula, Montallegro e Villafranca Sicula)

CAPITOLATO D'ONERI

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 D.LGS. 18 APRILE 2016 N.50
PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI RIVOLTI ALLA PRIMA INFANZIA DA REALIZZARSI NEI
COMUNI DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO D6 IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SERVIZI
DI CURA INFANZIA – SCHEDA DI INTERVENTO 1 SOSTEGNO DIRETTO ALLA GESTIONE DI
STRUTTURE E SERVIZI A TITOLARITA' PUBBLICA – SECONDO RIPARTO PAC.

CUP N. H61E16000330005 CIG N. 68394772F8

Articolo 1

Oggetto dell'appalto

Costituisce oggetto del presente capitolato, l'attuazione dei servizi di cui alla Scheda di Intervento 1 del Programma Servizi di Cura Infanzia – sostegno diretto alla gestione di strutture a titolarità pubblica finanziati con il secondo riparto PAC. Il Distretto Socio Sanitario D6, comprendente i comuni di Ribera (capofila) Burgio, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Lucca Sicula, Montallegro e Villafranca Sicula, intende affidare tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 60 d.lgs. 18 aprile 2016 n.50 e nel rispetto degli standard e dei criteri di funzionamento definiti dal DPRS 16 maggio 2013, la gestione e la realizzazione di un insieme di interventi e precisamente:

a) Comune di Ribera:

Servizio asilo nido pomeridiano di nuova istituzione finalizzato all'ampliamento dell'offerta dei servizi per la prima infanzia con istituzione di una sezione pomeridiana dell'Asilo Nido comunale per bambini semi divezzi e divezzi rientranti nella fascia di età 12 mesi – 36 mesi con incremento del numero di utenti presi in carico.

b) Comune di Burgio, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Lucca Sicula, Montallegro e Villafranca Sicula servizi integrativi per la prima infanzia denominato "Spazio Gioco" per bambini semi divezzi e divezzi rientranti nella fascia di età 18 mesi – 36 mesi.

Il servizio di interesse pubblico è rivolto ai bambini da 12 a 36 mesi, consente l'affidamento quotidiano e continuativo dei bambini ad educatori qualificati. E' un ambiente di cura e sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, relazionali del bambino; supporta la famiglia nella cura e nella crescita, offre al bambino esperienze diverse da quelle vissute a casa e stimoli maggiormente rispondenti ai bisogni dello stesso. Il servizio promuove, in stretto raccordo con il pedagogo Coordinatore, un progetto educativo orientato a sostenere il benessere e lo sviluppo integrale dei bambini, nel rispetto dei ritmi e degli stili individuali di crescita e sviluppo.

Articolo 2

Descrizione del servizio

Il servizio di cui al precedente articolo 1 lettera a) prevede l'ampliamento dell'offerta dei servizi per la prima infanzia con sezione pomeridiana dell'Asilo Nido comunale di nuova istituzione destinato a 30 bambini semi divezzi e divezzi rientranti nella fascia di età 12 mesi – 36 mesi con incremento del numero di utenti da realizzarsi presso la struttura di Largo San Marino che presenta le caratteristiche strutturali ed organizzative per i servizi della prima infanzia previste dal DPRS 16 maggio 2013. Il servizio ha finalità educative e sociali e si pone lo scopo di offrire loro un luogo di benessere psicologico e fisico. Può essere organizzato secondo gruppi omogenei o eterogenei per età e adottare la metodologia del piccolo, medio o grande gruppo

proporzionalmente al numero dei bambini, all'età e al tipo di attività. Costituisce un'opportunità di confronto anche tra genitori ed educatori soprattutto nei compiti di educazione e cura del bambino. In particolare, proprio per questa funzione di supporto alla genitorialità, è prevista la figura del pedagogo che avrà il compito di coordinare tutte le attività, anche quelle dei servizi integrativi del distretto socio sanitario D6, e supportare, con particolari laboratori di formazione ed informazione, la gestione genitoriale specialmente nei casi in cui il nucleo familiare si presenta più fragile e vi è la necessità di una maggiore tutela del minore. Il coordinamento prevede un calendario di incontri per la programmazione formazione ed aggiornamento degli educatori per questo verranno previsti appositi incontri mensili a completamento dell'orario di servizio mensile.

Il servizio avrà la durata di 8 mesi decorrenti dalla data di effettiva consegna del servizio per 35 (trentacinque) ore settimanali ripartite nel modo seguente:

- Lunedì – Venerdì ore 30 (trenta) con orario di servizio dalle 14:00 alle 19:00
- Sabato ore 5 (cinque) con orario di servizio dalle 14:00 alle 18:00

Il servizio è privo di servizio mensa è prevista la distribuzione della merenda che dovrà essere stabilita dal nutrizionista incaricato dalla Ditta aggiudicataria (senza oneri a carico per la stazione appaltante) secondo apposito programma settimanale, vidimato dalla struttura sanitaria territoriale prevedendo alimenti alternativi per eventuali bambini di diversa fede religiosa e/o con particolari allergie, intolleranze, incompatibilità alimentari opportunamente documentate;

È prevista la compartecipazione di spesa da parte della famiglia, nei modi e nelle percentuali stabilite dal Disciplinare del distretto socio sanitario D6 per i servizi per la prima infanzia. La supervisione il monitoraggio e la valutazione del servizio sarà curata dal personale del servizio sociale del Comune di Ribera.

Il servizio integrativo di cui al precedente articolo 1 lettera b) prevede l'attivazione di n. 6 azioni con finalità educative e di socializzazione denominate "Spazio Gioco", da realizzarsi presso i locali messi disposizione da ogni comune (Burgio Via Leone, Calamonaci Via Rosa Balistreri, Cattolica Eraclea Via Canale Botteghelle, Lucca Sicula Via Aia, Montallegro Via Liborio Bonifacio già Via Stazione e Villafranca Sicula Via Quasimodo) e precisamente in locali adeguatamente adibiti per questo servizio e che presentano le caratteristiche strutturali ed organizzative per i servizi della prima infanzia previste dal DPRS 16 maggio 2013, ciascuno dei quali accoglierà 10 bambini semi divezzi e divezzi, di età compresa tra i 18 e i 36 mesi. Il servizio è finalizzato a garantire uno spazio gioco per i bambini ed è flessibile nella frequenza e negli orari. Può essere organizzato secondo gruppi omogenei o eterogenei per età e adottare la metodologia del piccolo, medio o grande gruppo proporzionalmente al numero dei bambini, all'età e al tipo di attività. Il pedagogo coordinerà la programmazione, la formazione e l'aggiornamento con gli educatori per questo verranno previsti appositi incontri mensili a completamento dell'orario di servizio mensile. Il servizio avrà la durata di 8 mesi decorrenti dalla data di effettiva consegna del servizio per 35 per 3 (tre) ore giornaliere per 4 (quattro) giorni settimanali (lunedì – giovedì) esattamente dalle 9:00 alle 12:00. La supervisione il monitoraggio e la valutazione del servizio sarà curata dal personale dei servizi sociali dei singoli comuni.

Articolo 3 **Obiettivi del servizio**

È un servizio socio-educativo che si propone di rispondere in particolare ai bisogni primari della vita del bambino fino al terzo anno di età, garantendo allo stesso adeguate condizioni per la crescita psico-fisica, per l'apprendimento e l'inserimento sociale. Lo sviluppo inteso come apprendimento e crescita, può avvenire soltanto attraverso la relazione con "altri significativi", il servizio ha lo scopo di aiutare ogni bambino/a a crescere in stato di benessere, ad acquisire le abilità, le conoscenze, le competenze affettive e relazionali utili per costruirsi una esperienza di vita ricca, originale e armonica. Il servizio prevede la custodia, la cura e attività di socializzazione dei bambini inseriti. Promuove l'acquisizione di competenze sociali, affettive e cognitive di ogni bambino attraverso la predisposizione dell'ambiente e di situazioni ludico-sociali sulla scorta di modelli pedagogici, obiettivi educativi e strategie operative definite a seconda del progetto educativo ed organizzativo dei singoli interventi. Il progetto educativo predisposto dall'aggiudicatario dovrà prevedere alternativamente sia momenti di routine e cura che attività ludico-ricreative, con particolare attenzione al rispetto dei ritmi e dei bisogni individuali dei bambini, in relazione all'età. Il progetto educativo

e organizzativo dovrà esplicitare tempi, attività e strategie educative, tenendo presente i seguenti presupposti essenziali:

- attenzione ai bisogni di sicurezza e di autonomia relativi all'età dei bambini;
- stimolare la crescita equilibrata del bambino/a in termini affettivi, col rispetto delle fasi e dei ritmi personali di sviluppo sostenendo la loro naturale predisposizione alle relazioni e alla conoscenza;
- suddivisione dei bambini in sezioni omogenee o miste in base all'età garantendo piccoli gruppi con un educatore di riferimento;
- offrire la possibilità ai bambini di sperimentare occasioni ludiche e ricreative insieme a coetanei al fine di promuovere un gruppo in cui il gioco diventi occasione e possibilità di aggregazione ed integrazione
- valorizzazione delle routine quali momenti strutturanti in grado di contribuire all'armonico sviluppo dei bambini;
- coinvolgimento delle famiglie, ai fini anche dell'integrazione e valorizzazione delle differenze culturali, con organizzazione di attività specifiche, anche laboratoriali;
- attuazione di percorsi atti a facilitare il passaggio dei bambini alla scuola dell'infanzia, nell'ottica della continuità educativa.

Articolo 4

Contenuto minimo delle attività previste

Per i servizi oggetto del presente capitolato si prevedono la realizzazione delle attività di seguito indicate:

- Attività educative, da realizzarsi con personale qualificato, in un rapporto costante ed organico con i bambini, le famiglie ed in collegamento con le altre istituzioni presenti nel territorio. Nelle attività educative sono comprese, a carico della Ditta aggiudicataria, le spese del materiale di cancelleria e di consumo vario (ad es., carta A4, A3, cartoncino colorato, penne, pennarelli, matite colorate, colla, ecc.);
- Attività di igiene e cura dei bambini e bambine;
- Acquisto e distribuzione della merenda con spesa a carico della ditta aggiudicataria (per il servizio pomeridiano di nuova istituzione dell'asilo nido comunale di Ribera);
- Attività di cura e vigilanza degli ambienti destinati alle attività;
- Riassetto igienico degli ambienti in uso, lavaggio giochi, utensileria, arredi, attrezzature specifiche, da realizzarsi nel rispetto delle norme di tutela igienico sanitarie. Nelle attività di riassetto e di lavaggio è compreso l'acquisto a spese della Ditta aggiudicataria del materiale occorrente (detersivi, disincrostanti, disinfettanti, igienizzanti ecc.);
- La Ditta aggiudicataria dovrà garantire le necessarie operazioni di riordino da espletarsi dopo l'uscita dei bambini, in modo che le strutture siano adeguatamente pronte ad accogliere i bambini il giorno seguente per le normali attività dell'asilo nido comunale;
- Raccolta differenziata dei rifiuti e smaltimento in appositi cassonetti;
- Presa in carico degli immobili, degli arredi, delle attrezzature specifiche e di uso generale messe a disposizione dalle amministrazioni comunali;
- Organizzazione di incontri con i genitori collegiali e/o individuali;

Articolo 5

Importo dell'appalto

L'importo complessivo posto a base di gara è pari ad euro 361.005,42 di cui euro 343.814,68 per imponibile ed euro 17.190,74 per iva al 5%.

Nell'eventualità che non si raggiunga il numero massimo degli utenti di cui al precedente articolo 2 si precisa che il suddetto importo debba intendersi meramente indicativo e non vincolante per la stazione appaltante e pertanto il corrispettivo del servizio che sarà riconosciuto alla ditta aggiudicataria verrà comunque, ed in ogni caso determinato in fase di esecuzione del servizio in relazione all'effettivo numero degli iscritti senza che in capo all'aggiudicatario insorga alcun diritto al risarcimento per mancato utile in relazione al numero massimo degli utenti previsti in sede di gara rispetto a quelli effettivamente fruitori del servizio.

Posto quanto sopra si precisa che, alla data di pubblicazione del presente bando di gara, gli utenti richiedenti il servizio di asilo nido pomeridiano di nuova istituzione del comune di Ribera risultano essere in numero di 6 (sei), pertanto fermo restando l'importo massimo contrattuale posto a base di gara, nel periodo di vigenza contrattuale l'importo da corrispondere verrà determinato dalla quota parte effettiva utenti/operatori. Qualora in corso di esecuzione del servizio perverranno ulteriori richieste di inserimento il contratto verrà adeguato/aggiornato al numero degli utenti e comunque fino alla concorrenza del numero massimo di 30 utenti.

Articolo 6 **Durata dell'appalto**

Il servizio avrà una durata di 8 (otto) mesi decorrenti dalla data di effettiva consegna del servizio.
È vietato il tacito rinnovo.

Articolo 7 **Soggetti ammessi**

Possono partecipare gli operatori economici individuati all'art. 45 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del medesimo decreto legislativo e che siano iscritti alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per l'attività inerente il servizio oggetto dell'appalto ovvero iscrizione nei registri professionali o commerciali di altro Stato membro dell'Unione Europea per l'attività inerente il servizio oggetto dell'appalto.

Per i soggetti avente sede legale in Sicilia: iscrizione all'albo delle istituzioni assistenziali della regione Sicilia Sezione Minori e di avere tra i fini statuari la gestione di servizi per l'infanzia [0 – 3 anni], ovvero di essere iscritto all'albo delle istituzioni assistenziali di altra regione e di avere tra i fini statuari la gestione di servizi per l'infanzia [0 – 3 anni], ovvero di essere iscritto nell'albo delle istituzioni assistenziali dello Stato membro dell'Unione Europea di appartenenza e di avere tra i fini statuari la gestione di servizi per l'infanzia [0 – 3 anni].

Art. 8 **Avvalimento**

È ammesso l'avvalimento conformemente alle previsioni di cui all'art. 89 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 così come previsto alla SEZIONE D) del bando di gara a cui si rinvia per maggiori dettagli.

Articolo 9 **Personale – Mansioni**

Le attività minime sopra descritte dovranno essere svolte dalla Ditta aggiudicataria attraverso proprio personale adeguatamente qualificato con compiti corrispondenti alle mansioni proprie di seguito specificate:

- a) **Pedagogista Coordinatore**: dovrà organizzare le attività e la programmazione del servizio nido del Comune di Ribera e dei servizi integrativi attivati nei comuni di Burgio, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Lucca Sicula, Montallegro e Villafranca Sicula garantendo la qualità delle attività educative e il positivo inserimento di tutti i bambini; Predisporre un'attività di formazione ed aggiornamento rivolto agli educatori con incontri settimanali garantendo così una programmazione precisa e puntuale; Supporta il personale dei servizi nella progettazione e nella realizzazione degli interventi educativi, Promuove il confronto con le famiglie e la gestione genitoriale specialmente nei casi in cui il nucleo si presenta più fragile e vi è la necessità di una maggiore tutela del minore;
- b) **Educatori professionali**: organizzazione ed attuazione delle attività ludico/educative; Scambio di consegne ed informazioni con il Coordinatore; Cura dal momento della consegna dei bambini sino all'uscita, con necessario scambio di informazioni con la famiglia sull'attività complessiva giornaliera; Organizzazione della merenda; Cura del momento, Cura e sistemazione dei materiali e degli ambienti secondo il progetto di organizzazione degli spazi concordato con il coordinatore; Attività di documentazione per i genitori ed i bambini.
- c) **Ausiliario**: Supporto alle attività educative e ai momenti di routine, Distribuzione della merenda, Pulizia e sanificazione quotidiana dei locali interni alla struttura, dei mobili, suppellettili ed attrezzature, dell'area scoperta di pertinenza dell'immobile, del materiale pedagogico, la pulizia dei servizi igienici e dei pavimenti che dovranno essere mantenuti puliti durante tutto il servizio utilizzando idonee attrezzature secondo il piano organizzativo predisposto e nel rispetto delle vigenti normative igienico-sanitarie; Raccolta differenziata dei rifiuti e smaltimento in appositi cassonetti; Le pulizie quotidiane dovranno essere effettuate nei vari locali solo quando gli stessi sono stati lasciati liberi dagli utenti.

| Unità | PERSONALE | Livello | Costo orario | Ore | Mesi | Totale Costo |
|---|--------------------------|---------|--------------|----------|------|----------------|
| 1 | PEDAGOGISTA/COORDINATORE | E1 | € 20,27 | 1.273,90 | 8 | € 25.821,95 |
| 16 | EDUCATORI | D2 | € 18,97 | 9.844,60 | 8 | € 186.752,08 |
| 9 | AUSILIARI | B1 | € 15,67 | 6.135,54 | 8 | € 96.143,91 |
| Costo personale (non soggetto a ribasso) | | | | | | € 308.717,92 |
| Costo merenda utenti asilo nido comunale Ribera (non soggetto a ribasso) | | | | | | € 10.400,00 |
| Oneri di sicurezza aziendali o interni (non soggetti a ribasso) | | | | | | € 2.469,68 |
| Spese di gestione (<u>soggetti a ribasso</u>) | | | | | | € 22.227,08 |
| Costo servizio IVA esclusa | | | | | | € 343.814,68 |
| IVA | | | | | | 5% € 17.190,74 |
| TOTALE COMPLESSIVO | | | | | | € 361.005,42 |

Si precisa che, il costo del personale è stato determinato sulla scorta delle tabelle ministeriali del CCNL Cooperative sociali tenendo conto:

- del costo lordo aziendale, includendo quindi sia gli oneri retributivi lordi, sia gli oneri contributivi e fiscali a carico dell'azienda che, pur non rientrando nell'imponibile da "busta paga", gravano sul datore di lavoro e contribuiscono a determinare il costo complessivo del lavoro;
- delle componenti di costo pertinenti (essendo esclusa, ad esempio, l'indennità di turnazione, rischio, reperibilità, il rimborso spese *ad personam*);
- dei regimi fiscali concretamente applicabili (con particolare riferimento alle aliquote IRAP);
- degli elementi considerati nelle c.d. tabelle ministeriali (scatti di anzianità media, totale monte ore annuo, ore non lavorate per ferie, assenze per malattie, permessi, ecc.).

Per quanto sopra non espressamente riportato si rinvia al contenuto della nota dell'AdG protocollo Min. Int. PNSCIA Prog. Naz. Serv. Cura Inf. Anz. – Prot. Uscita N.0002266 del 28/04/2015.

Il suddetto personale dovrà essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

PEDAGOGISTA:

- LM-50 Classe delle lauree magistrali (nuovo ordinamento DM 270/04) in Programmazione e Gestione dei Servizi Educativi;
- LM-57 Classe delle lauree magistrali (nuovo ordinamento DM 270/04) in Scienze dell'Educazione e degli Adulti e della Formazione Continua;
- LM-85 Classe delle lauree magistrali (nuovo ordinamento DM 270/04) in Scienze Pedagogiche, Consulenza Pedagogica;

Le classi di lauree sopra indicate sono corrispondenti al Diploma di Laurea (vecchio ordinamento DM 509/99) e precisamente: L072, L073, L083, 56/S, 65/S, 87/S e da L224 a L244

EDUCATORE e AUSILIARIO: titoli di studio previsti dal DPRS 16 maggio 2013 Allegato 1 punto 5 a cui si fa riferimento e rinvio.

Il coordinatore, gli educatori ed il personale ausiliario impegnati nel servizio compongono il gruppo degli operatori. Esso è responsabile collegialmente della corretta esecuzione del progetto educativo.

Art. 10

Comportamento e dovere degli operatori

Il personale impegnato, dovrà essere di indiscussa moralità, dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto ed un atteggiamento consono alla delicatezza del compito e del ruolo, dovrà avere la massima attenzione nel rapporto con gli utenti del servizio e osservare il codice deontologico della propria categoria e il codice di disciplina del pubblico impiego. I rapporti tra il personale ed i destinatari del servizio devono essere improntati al reciproco rispetto, esprimersi nelle forme di un comportamento corretto e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione. È fatto divieto assoluto al personale della Ditta aggiudicataria di accettare alcuna forma di compenso, di qualsiasi natura, da parte degli utenti.

Art. 11
Utilizzo dell'immobile comunale

I comuni del distretto socio sanitario D6 mettono a disposizione della Ditta aggiudicataria esclusivamente per tutta la durata dell'appalto, i propri locali dotati di impianti fissi, arredi, attrezzature, spazi esterni, nello stato in cui si trovano. Prima dell'avvio del servizio sarà redatto, per ogni comune, un verbale descrittivo dello stato di conservazione dell'immobile e dei beni mobili in contraddittorio tra le parti.

Alla scadenza del contratto, la Ditta aggiudicataria è tenuta a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi, gli arredi e le attrezzature, in buono stato di conservazione e funzionamento.

Il Comune verificherà a fine servizio la consistenza del patrimonio concesso in uso alla Ditta aggiudicataria redigendo apposito verbale. Gli eventuali beni mancanti o danneggiati, con esclusione di quanto oggetto di normale usura dovuta al corretto utilizzo, dovranno essere riportati o reintegrati entro un termine che sarà fissato dal verbale. Trascorso inutilmente il termine la stazione appaltante avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo sostenuto per il ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti. È facoltà di eseguire sopralluogo per la presa visione dello stato dei locali. In tal caso gli operatori economici procedono con le modalità indicate nella SEZIONE A) lettera a.13 del bando di gara a cui si fa riferimento e rinvio.

Articolo 12
Obblighi del soggetto affidatario

I comuni del distretto socio sanitario D6, oltre alla concessione in uso gratuito degli immobili, degli impianti e delle attrezzature che saranno utilizzati per i servizi oggetto del presente affidamento, assume a proprio carico i seguenti oneri:

- la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili e degli impianti fissi;
- il costo delle utenze: acqua, energia elettrica, gas metano e riscaldamento;
- la tariffa per la raccolta e trasporto dei rifiuti;
- la manutenzione del verde del giardino interno, la disinfestazione e derattizzazione delle aree esterne;
- la raccolta delle iscrizioni al servizio e la formazione della graduatoria di ammissione.

Articolo 13
Obblighi del soggetto aggiudicatario

La realizzazione dei servizi di cui al presente capitolato, dovrà essere espletata dalla Ditta aggiudicataria mediante la propria organizzazione ed utilizzando capitali e personale propri, in quanto assume la veste di imprenditore che agisce a proprio rischio nell'esercizio d'impresa.

Nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto la Ditta aggiudicataria è obbligata a:

- trasmettere il nominativo del coordinatore/pedagogista;
- presentare mensilmente al responsabile del servizio sociale del comune di Ribera a cura del coordinatore/pedagogista una relazione, sull'andamento delle attività. Tale relazione dovrà contenere i dati necessari alla valutazione del servizio, con particolare riferimento a:
 - i nominativi di ciascun utente;
 - i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi intermedi definiti in sede di avvio del progetto educativo;
 - gli eventuali motivi per cui gli obiettivi intermedi non sono stati raggiunti e le difficoltà incontrate nel corso delle attività;
 - il numero di operatori coinvolti nell'espletamento del servizio, i loro nominativi, la qualifica con il relativo titolo di studio;
 - il numero delle attività programmate e realizzate;
 - le attività di formazione e aggiornamento in cui il personale è stato coinvolto durante il servizio.

Inoltre dovrà:

- presentare relazione sullo stato finale delle attività e sui risultati raggiunti attraverso l'analisi qualitativa e quantitativa dei dati, da trasmettere al comune di Ribera a cura del coordinatore/pedagogista;
- realizzare i programmi educativi concordati con il responsabile del servizio sociale del comune di Ribera e con il gruppo degli operatori della Ditta aggiudicataria;
- dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità il proprio personale di un tesserino di riconoscimento contenente l'indicazione del soggetto giuridico di appartenenza, le generalità e la qualifica dell'operatore vidimato dal responsabile del servizio sociale del comune di Ribera;
- le attività di formazione e aggiornamento in cui il personale è stato coinvolto durante il servizio;

- garantire la sostituzione del proprio personale assente, per qualsiasi motivo, con altro di pari professionalità; in caso di sostituzione di personale, la ditta darà apposita comunicazione, almeno 10 giorni prima della effettiva sostituzione, salvo per i casi di forza maggiore, indicando i nominativi dei nuovi operatori la cui qualifica ed esperienza professionale documentate, dovranno comunque avere una valenza non inferiore a quella del personale da sostituire;
- assumere a proprio carico le spese connesse agli spostamenti degli operatori per le esigenze del servizio;
- comunicare al momento della stipula del contratto il nominativo del Responsabile della sicurezza (D.lgs n.81/2008 e ss.mm.ii.). Il soggetto aggiudicatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità degli utenti, del proprio personale e di quello eventualmente impiegato come volontario, tenendo, sin d'ora, sollevato ed indenne il distretto socio sanitario D6 da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio;
- assumere a proprio carico le idonee coperture assicurative, relative alla responsabilità civile per danni a persone o a cose conseguenti allo svolgimento del servizio, al rischio di infortunio e di responsabilità civile verso terzi;
- tutto il personale lavorerà sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta aggiudicataria non comportando alcun tipo di rapporto diretto di lavoro di qualsiasi natura o genere con il distretto socio sanitario D6;
- la Ditta aggiudicataria si impegna ad utilizzare il suddetto personale applicando ad esso il trattamento economico non inferiore a quello indicato all'art. 9 del presente capitolato d'oneri, nonché a garantire la copertura previdenziale, assistenziale e fiscale applicabili alla categoria e nelle sedi in cui si esegue il servizio;
- ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Art. 14

Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

La Ditta aggiudicataria è tenuta, ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e ss.mm.ii., al pieno e totale rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro che saranno messi a disposizione dai comuni del distretto socio sanitario D6 e in caso di aggiudicazione dovrà presentare la seguente documentazione necessaria e propedeutica all'avvio del servizio oggetto del presente appalto:

- DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi da interferenza) indicante l'oggetto dell'appalto, le caratteristiche del luogo di esecuzione del servizio e le attività da svolgere
- Piano di emergenza ed evacuazione
- Nominativo del Datore di Lavoro
- Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e attestato di avvenuta formazione
- Nominativi degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza e attestati di avvenuta formazione
- Nominativo del Medico competente
- Nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e attestato di avvenuta formazione
- Nominativo del Preposto e attestato di avvenuta formazione
- Attestati inerenti la formazione in materia di sicurezza delle suddette figure e dei lavoratori impegnati nel servizio oggetto d'appalto
- Altre informazioni che ritenga utili fornire in merito al proprio servizio di prevenzione e protezione in materia di sicurezza

Art. 15

DUVRI

La stazione appaltante nella qualità di committente redige, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI). Detto documento contiene le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'impresa aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto del presente capitolato. Esso contiene inoltre l'indicazione degli oneri di sicurezza aziendali o *interni* (non soggetti a ribasso d'asta). Il DUVRI, successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, verrà sottoscritto dal Comune di Ribera e dall'impresa aggiudicataria ed allegato al contratto d'appalto.

Articolo 16 Responsabilità

La stazione appaltante viene sollevata da qualsiasi tipo di responsabilità penale e civile per eventuali danni arrecati a persone e/o cose durante lo svolgimento del suddetto servizio da parte degli operatori. Sono pertanto ad esclusivo carico della Ditta aggiudicataria o di eventuali società di assicurazioni i danni provocati durante la realizzazione delle prestazioni. Più specificatamente, in nessun caso la stazione appaltante potrà essere chiamata a rispondere direttamente per risarcimenti e/o compensi ad operatori, per danni subiti da quest'ultimi o dalla Ditta aggiudicataria, per danni reclamati da terzi e per qualsiasi altra ragione connessa con l'organizzazione e la gestione del servizio in questione. Resta inteso, in ogni modo, che il distretto socio sanitario D6 rimane del tutto estraneo a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica che andrà ad instaurarsi fra la Ditta aggiudicataria ed il personale alle sue dipendenze.

Articolo 17 Assicurazione

La Ditta aggiudicataria dovrà stipulare, a proprie spese, apposita polizza assicurativa a copertura dei danni derivanti da comportamenti, anche omissivi, del proprio personale a persone e/o cose durante l'espletamento delle attività oggetto del presente capitolato, con i seguenti massimali:

- Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per un massimale non inferiore ad euro 1.000.000;
- Responsabilità Civile Operatori (RCO) per un massimale non inferiore ad euro 1.000.000;

Tale polizza dovrà coprire l'intero periodo del servizio e prevedere esplicitamente l'efficacia delle garanzie per i seguenti rischi:

- a) danni cagionati a terzi con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente;
- b) danni ai locali e alle cose nell'ambito di esecuzione dei servizi e/o lavori;
- c) danni arrecati alle cose in consegna e custodia, esclusi i danni da furto;
- d) danni a cose altrui derivanti da incendio, esplosione o scoppio di cose dell'assicurato o da lui detenute;
- e) essere estesa a tutti i dipendenti e/o coloro che partecipano all'attività compresi gli utenti del servizio;
- f) indicare che il distretto socio sanitario D6 deve essere considerato "terzo" a tutti gli effetti così come i suoi dipendenti ed Amministratori

Copia delle polizze regolarmente sottoscritte e quietanzate dalle parti dovrà essere consegnata al Comune di Ribera prima della stipula del contratto e dovrà restare depositata per tutta la durata dello stesso.

Si precisa che la stipula della predetta polizza viene richiesta esclusivamente a maggior tutela della stazione appaltante e degli utenti del servizio, pertanto l'eventuale inoperatività totale o parziale delle coperture non esonererà in alcun modo la Ditta aggiudicataria dalle responsabilità di qualsiasi genere eventualmente ad essa imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo alla stessa la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati. Il distretto socio sanitario D6 sarà quindi tenuto indenne per eventuali danni non coperti dalla polizza assicurativa, ed inoltre le eventuali franchigie e/o scoperti non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati.

Articolo 18 Obbligo di cauzione

Per l'esecuzione del servizio la Ditta aggiudicataria dovrà presentare, a garanzia degli obblighi assunti, una garanzia definitiva nella misura e nei modi di cui all'art.103 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che resterà vincolata fino al termine del contratto e, comunque, fino a che non sia stata definita ogni eventuale eccezione e/o controversia.

Articolo 19 Registrazione del Contratto e Proroga

Entro i successivi sessanta giorni dalla dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva si addiverrà alla formale sottoscrizione del contratto. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante e dovrà contenere, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale l'impresa aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n.136. Il Comune di Ribera si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale sotto riserva di legge, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con l'emissione di apposito provvedimento, anche in pendenza della sottoscrizione del contratto, purché la Ditta aggiudicataria abbia presentato la garanzia definitiva e la polizza assicurativa. **Fermo restando quanto indicato all'art. 5 del presente capitolato, le spese dovute per la**

stipula del contratto (imposta di bollo e di registro, diritti di rogito ecc.) fatte salve le agevolazioni previste per legge, sono a carico della Ditta aggiudicataria e verranno calcolate sull'importo complessivo posto a base di gara. Alla scadenza del periodo contrattuale, la ditta appaltatrice avrà l'obbligo, se richiesto dalla stazione appaltante e preventivamente autorizzato dall'Autorità di Gestione, di continuare la gestione del servizio per il tempo necessario alla conclusione delle procedure di selezione del nuovo soggetto affidatario, per un periodo di ulteriori 2 (due) mesi al fine di evitare che vi sia interruzione nell'erogazione delle prestazioni assistenziali in favore degli utenti a condizione che l'affidatario abbia dato prova di buona e corretta esecuzione dell'oggetto contrattuale.

A termini del disposto di cui al comma 11 dell'art. 106 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per il periodo di proroga l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto, *"agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante"*. Più precisamente, l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto anche alle condizioni più favorevoli che frattanto fossero eventualmente determinate a seguito dell'intervenuta aggiudicazione della nuova procedura di gara in favore del nuovo soggetto contraente, per il lasso di tempo, in costanza di proroga, dall'aggiudicazione fino all'effettivo avvio del servizio da parte del nuovo affidatario.

Articolo 20

Documenti facenti parte integrante del contratto

Sono allegati al contratto e ne fanno parte integrante:

- il verbale del Comitato dei Sindaci del distretto socio sanitario D6 n. 29 del 29/06/2016,
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 210 del 18/07/2016;
- Decreto n.1246/PAC del 04/08/2016 sostitutivo del precedente Decreto n.683/PAC del 29/10/2015
- il verbale del Comitato dei Sindaci del distretto socio sanitario D6 n. 31 del 08/08/2016
- la deliberazione di Giunta Comunale n.269 del 13/09/2016 determinazione tariffe per il servizio di asilo nido pomeridiano di nuova istituzione del Comune di Ribera;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.270 del 13/09/2016 presa d'atto Decreto n.1246/PAC del 04/08/2016 sostitutivo del precedente decreto n.683/PAC del 29/10/2015;
- le dichiarazioni sottoscritte dai legali rappresentanti pro-tempore dei comuni del distretto socio sanitario D6 della disponibilità dei locali comunali dove verranno eseguiti i servizi oggetto del presente appalto e che gli stessi possiedono i requisiti previsti dal DPRS 16 maggio 2013;
- la determinazione sindacale del Comune di Burgio n.6 del 03/02/2015, la determinazione sindacale del Comune di Calamonaci n.3 del 15/01/2016, la determinazione sindacale del Comune di Cattolica Eraclea n.4 del 27/01/2015, la determinazione sindacale del Comune di Villafranca Sicula n.1 del 23/01/2015, la determinazione sindacale del Comune di Montallegro n.5 del 16/01/2016, determinazione sindacale del Comune di Lucca Sicula n.1 del 22/01/2015 con le quali sono stati nominati i Responsabili Unici del Procedimento per l'espletamento degli adempimenti di competenza inerenti il progetto PAC Infanzia del distretto socio sanitario D6;
- il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI);
- la nota protocollo n.18897 del 11/10/2016 del Responsabile del Servizio Sociale del comune di Ribera;
- la determinazione dirigenziale del 3° Settore n. 832 del 19/10/2016,
- il bando di gara, i modelli 1, 1-bis, 1-ter, 1-quater, 1-quinquies, 1-sexies, 1-septies, il modello 2 e il modello 3.
- il presente capitolato d'oneri,

Articolo 21

Modalità di pagamento

Questo servizio è finanziato con le risorse del 2° Riparto Piano di Azione e Coesione (PAC) e, pertanto, la Ditta aggiudicataria si obbliga a fatturare e/o rendicontare secondo quanto stabilito dall'AdG del Ministero dell'Interno con apposite disposizioni anche a divenire. Trattandosi di appalto le cui prestazioni sono liquidate "a misura", il pagamento dei corrispettivi è dovuto al numero di ore di prestazioni effettivamente erogate dagli operatori a prescindere comunque dalla data di inizio del servizio prevista presumibilmente per il mese di Novembre 2016 e/o dall'importo contrattuale sottoscritto tra le parti. Per il suddetto servizio saranno corrisposti i pagamenti con i prezzi depurati del ribasso effettuato dalla Ditta aggiudicataria in sede di gara oltre l'imposta sul valore aggiunto, se ed in quanto dovuta, ivi comprese e remunerate anche le

prestazioni accessorie quali: tempi di percorrenza, organizzazione, e coordinamento del servizio, aggiornamento del personale, attività di partecipazione alle riunioni operative e/o di verifica.

La fattura dovrà essere intestata a: COMUNE DI RIBERA – Servizio Solidarietà Sociale – Via Riggi 83 – 92016 Ribera (AG) PARTITA IVA 00215200841.

Essa sarà trasmessa in modalità telematica (codice univoco di questo Ente **UFVJ6J**) all'indirizzo di posta elettronica certificata: fatturazione.elettronica@pec.comune.ribera.ag.it e dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- Denominazione del servizio
- Mese di riferimento
- Codice Identificativo di Gara
- Codice Univoco di Progetto
- Numero di ore di servizio espletate dagli operatori
- Costo orario singolo operatore
- Costo totale del personale
- Coordinate bancarie per il pagamento (numero conto corrente dedicato per il servizio di che trattasi)
- Percentuale iva applicata (se ed in quanto dovuta)
- Eventuale scissione del pagamento dell'iva (split payment)
- Ogni altra eventuale indicazione e documentazione giustificativa richiesta dalla stazione appaltante prevista dalle direttive sulla rendicontazione emanate dall'Autorità di Gestione del programma PAC INFANZIA pubblicate sul sito internet del Ministero dell'Interno.

L'aggiudicatario dovrà, a corredo di ogni fattura mensile, presentare la seguente documentazione, con l'intesa che in mancanza di quanto richiesto, la fattura sarà restituita:

- Relazione dettagliata attestante le prestazioni erogate nel mese di riferimento, con proposte migliorative su eventuali criticità dello stesso e/o difficoltà riscontrate, sottoscritta dal coordinatore/educatore e vistata dal responsabile del servizio sociale del comune dove si è svolto il servizio;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta aggiudicataria e vistata dal responsabile del servizio sociale del comune dove si è svolto il servizio attestante l'elenco nominativo del personale utilizzato per l'esecuzione del servizio, (comprensivo di eventuali sostituzioni), con relativa qualifica e tipologia del rapporto di lavoro con la specificazione che ogni obbligo contributivo, previdenziale e assicurativo relativo al predetto rapporto di lavoro è stato assolto;
- Foglio di presenza degli operatori ripartente le ore giornaliere di servizio espletate da ciascuno e il totale delle ore nel mese di riferimento sottoscritto dal coordinatore/educatore e vistata dal responsabile del servizio sociale del comune dove si è svolto il servizio;
- Prospetto riepilogativo delle presenze dei minori nel mese di riferimento sottoscritto dal coordinatore/educatore e vistato dal responsabile del servizio sociale del comune dove si è svolto il servizio;

Le fatture saranno pagate entro sessanta giorni dal ricevimento delle stesse salvo che non siano insorte contestazioni. Eventuali irregolarità in merito ai dati riportati in fattura e comunicate per iscritto alla Ditta aggiudicataria, sospenderanno la decorrenza del termine di pagamento. Alla liquidazione provvederà il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Ribera previa acquisizione d'ufficio del DURC attestante la regolarità contributiva.

Articolo 22 **Vigilanza e controllo**

Al distretto socio sanitario D6 sono riconosciute ampie facoltà di controllo in merito al servizio svolto dalla Ditta aggiudicataria e precisamente:

- al rispetto delle leggi e dei regolamenti che riguardano il servizio stesso
- al regolare funzionamento in termini di efficacia ed efficienza del servizio stesso
- al gradimento e soddisfazione degli utenti
- al rispetto di tutte le norme contrattuali nei confronti degli operatori
- al rispetto di ogni altra norma prevista dal presente capitolato

Il controllo può intervenire in qualsiasi momento, senza preavviso, durante l'esecuzione del servizio.

Articolo 23

Penalità

La Ditta aggiudicataria ove non attenda agli obblighi imposti per legge ovvero violi le disposizioni del presente capitolato è tenuta al pagamento di una sanzione pecuniaria che varia a seconda della gravità dell'infrazione da un minimo di € 100,00 (cento) ad un massimo di € 1.000,00 (mille).

PER IL PERSONALE:

- a) Mancata sostituzione di unità lavorativa nei termini e nel rispetto delle modalità di cui al presente capitolato: € 200,00 al giorno
- b) Mancata sostituzione definitiva di un operatore a richiesta della stazione appaltante, nel caso di accertata inadeguatezza dello stesso nello svolgimento delle attività affidate € 100,00 per ogni giorno di permanenza in servizio dell'operatore;
- c) Per comportamento del personale scorretto o sconveniente nei confronti degli utenti, accertato a seguito di procedimento in cui sia stato garantito il contraddittorio: a seconda la gravità fino a € 1.000,00;
- d) Per comportamento del personale tale da compromettere e causare danni di immagine alla stazione appaltante e/o ai comuni del distretto socio sanitario D6: a seconda la gravità fino a € 1.000,00;
- d) Violazione dei doveri etici e/o deontologici da parte del personale: € 500,00 per singolo lavoratore;
- e) Ogni sostituzione di personale con altro avente una qualifica diversa e/o privo dei requisiti richiesti dal bando di gara e/o dal presente capitolato: € 500,00 per singolo lavoratore;

ORARI:

- f) Inosservanza degli orari di servizio stabiliti (salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento): € 100,00 al giorno

DOCUMENTAZIONE:

- g) Mancata presentazione, nei termini stabiliti, delle relazioni e/o dei programmi previsti dal presente capitolato: di € 100,00 per ogni mese di mancata presentazione;
- h) La mancata emissione di relativa nota di credito, entro quindici giorni dalla data di avvenuta contestazione della fattura, da parte della Ditta aggiudicataria nel caso in cui, da controlli effettuati, risulti esuberanza di ore fatturate rispetto alle reali prestazioni o/e errori contabili: € 100,00 al giorno per il ritardo;

IGIENE:

- i) A seguito di riscontri formali di gravi inadempienze igienico – sanitarie nei confronti dei minori comporterà una penale pari a € 500,00 per ogni inadempienza accertata.

Si precisa che l'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione di addebito. Alla contestazione dell'inadempienza, la Ditta aggiudicataria ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

Il comune di Ribera procede al recupero delle penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dalla Ditta aggiudicataria. Il pagamento della penale non esonera la Ditta aggiudicataria dall'obbligazione di risarcire dell'eventuale maggior danno arrecato al comune di Ribera.

Articolo 24

Inadempienze contrattuali

Qualora, a seguito di verifiche, venga evidenziato il mancato rispetto delle condizioni contrattuali da parte della Ditta aggiudicataria, o accertato inadempienze (di cui al precedente art. 23) che abbiano dato luogo alla sanzione massima di € 1.000,00 per più di tre volte nell'ambito di tre mesi il comune di Ribera si avvale degli strumenti di risoluzione contrattuale previsti all'art. 108 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, salva ogni richiesta di risarcimento del danno prodotto, ove non ritenga di avvalersi, per ragioni di opportunità e di efficacia, della facoltà di ordinare e di fare eseguire, a spese della Ditta aggiudicataria, le prestazioni necessarie per il regolare svolgimento del servizio, rese necessarie per inadempienza dello stessa.

Le insufficienze, le inadempienze, la violazione totale o parziale delle condizioni e degli obblighi contenuti nel presente capitolato che siano di gravità tale da compromettere la funzionalità del servizio, saranno causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1453 e seguenti del Codice Civile e il distretto socio sanitario D6 potrà assumere immediatamente l'esercizio diretto del servizio di che trattasi, ovvero affidarne la prosecuzione ad altri.

Art. 25

Protocollo di azione, collaborazione e vigilanza

Con specifico riguardo al protocollo di azione collaborazione e vigilanza sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e l'Autorità di Gestione (AdG) finalizzato all'adozione di misure di prevenzione della corruzione appositamente dedicate al P.N.S.C.I.A. *"la stazione appaltante si impegna ad avvalersi*

della clausola risolutiva espressa di cui all'art.1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p."

Art. 26

Protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

La stazione appaltante, nel rispetto dei principi di trasparenza legalità e sicurezza nella gestione degli appalti pubblici, fa proprie le misure di controllo preventivo previste dall'accordo di programma quadro "Carlo Alberto dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'isola, l'autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 31/01/2006).

Art. 27

Tracciabilità dei flussi finanziari

In conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 8 e 9 della legge 13 agosto 2010, n. 136, la Ditta aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a tal fine dichiarerà che i movimenti finanziari relativi al presente affidamento verranno eseguiti sul conto corrente dedicato, che si impegna a indicare con l'autorizzazione ad operare su di esso di un suo referente. In caso di accensione di un nuovo conto corrente, sarà necessaria la comunicazione entro 7 giorni dalla sua apertura informandone per iscritto la stazione appaltante.

Articolo 28

Prescrizioni

Le prestazioni da effettuarsi in ordine all'appalto non potranno in alcun caso costituire rapporto di lavoro subordinato nei confronti del comune Capofila e dei comuni appartenenti al distretto socio sanitario D6.

L'eventuale sostituzione del personale dovrà essere comunicata al Responsabile del Servizio Sociale del comune di Ribera, allegando il curriculum vitae dell'operatore subentrante, prima che questi inizi il servizio.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la copertura assicurativa e previdenziale degli operatori in dipendenza del servizio prestato, sia durante lo svolgimento dell'attività professionale che durante il tragitto da effettuare nello svolgimento dell'attività, esonerando il comune di Ribera e i comuni afferenti il distretto socio sanitario D6 da ogni responsabilità. Tutto il personale utilizzato dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento rilasciato a proprie spese dal responsabile della Ditta aggiudicataria e vidimato dal responsabile del servizio sociale del comune di Ribera. La Ditta garantirà la sostituzione del personale assente con personale di pari qualifica senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Ente.

Art. 29

Rinvio

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente capitolato e di tutte le altre clausole di carattere generale che regolano gli appalti di servizi. Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa riferimento e rinvio alle norme del codice civile, per quanto applicabili, ed a quelle vigenti in materia di forniture di beni e servizi che regolano la materia.

Art. 30

Trattamento dati personali

La Ditta aggiudicataria, nella persona del legale rappresentante, è obbligata ad accettare la nomina, ai sensi dell'art. 29 comma 1 e 4 della D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. di responsabile del trattamento dei dati personali nell'ambito del servizio oggetto del presente appalto, assumendo i compiti che la legge pone a carico di questa figura, per l'effettuazione, nel rispetto delle prescrizioni di legge, delle operazioni di trattamento dei dati personali relativi a tale funzione. La Ditta aggiudicataria si impegna affinché tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato verrà a conoscenza nello svolgimento delle attività di che trattasi, devono essere considerati riservati e coperti da segreto. Gli operatori dovranno astenersi dal divulgare o rivelare a terzi notizie riservate inerenti le persone o le famiglie, utenti dei servizi, delle quali siano venuti a conoscenza in occasione del proprio servizio. In tal senso l'aggiudicatario si obbliga ad adottare con i propri dipendenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione. Il vincolo di riservatezza non potrà essere posto nei

confronti del personale incaricato del Settore Servizi Sociali del comune di Ribera per le attività di verifica e controllo.

A tal fine la Ditta aggiudicataria indica, prima della sottoscrizione del contratto, il/la Sig./r, in possesso dei necessari requisiti di esperienza, capacità, affidabilità idonee a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia, ivi compreso il profilo della sicurezza, quale responsabile del trattamento dati.

Art. 31

Subappalto

È vietato alla ditta aggiudicataria di cedere o subappaltare, in tutto o in parte, il servizio affidato, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento di eventuali danni e spese causate al Comune di Ribera per la risoluzione anticipata dello stesso. Per la cessione dei crediti si applicano le disposizioni di cui all'art.106 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Art.32

Chiarimenti ed informazioni

È possibile ottenere chiarimenti e/o eventuali informazioni in ordine alla presente procedura di gara mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP all'indirizzo di posta elettronica servizi.sociali@pec.comune.ribera.ag.it entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data fissata per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al precitato termine. Le FAQ saranno pubblicate sul sito internet del Comune di Ribera nella sezione AVVISI BANDI e GARE fino a 6 (sei) giorni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte e costituiscono integrazione della *lex specialis* che regola la presente gara.

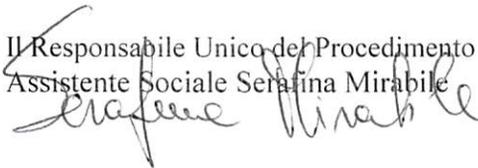
Art.33

Foro competente

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione del servizio, il Foro competente è quello di Sciacca. È escluso il ricorso all'arbitrato.

Ribera lì 11-11-2016

Il Responsabile Unico del Procedimento
Assistente Sociale Serafina Mirabile



Il Dirigente del 3° Settore
dott. Raffaele Gallo

